



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 437      SEDUTA DEL 21/04/2017**

**OGGETTO:** Determinazione del Calendario scolastico per l'anno 2017/2018 per la Regione Umbria.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Assente

---

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 8 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**17-18 Allegato.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Determinazione del Calendario scolastico per l'anno 2017/2018 per la Regione Umbria.** ” e la conseguente proposta di Assessore Antonio Bartolini;

**Visto** l'art. 138, comma 1, lett d), del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112, che delega alle Regioni funzioni amministrative in materia di istruzione, tra cui la determinazione annuale del calendario scolastico;

**Vista** la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3, con la quale viene recepito il su richiamato D.Lgs. 112/98;

**Visto** l'art. 74 del D. L.gs 16 aprile 1994, n. 297 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado”, che:

- al comma 2 prevede che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1 settembre e il 30 giugno, con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione;
- al comma 3 dispone lo svolgimento di non meno di 200 giorni di lezione;
- al comma 7 bis prevede che la Regione possa fissare un numero di giorni maggiore a 200 e che le scuole, nell'ambito della loro autonomia, li possono destinare ad attività formative diverse dalle lezioni ordinarie, ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR 275/99;

**Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, ed in particolare il comma 2 dell'articolo 5, che prescrive alle Istituzioni scolastiche gli adattamenti al calendario scolastico "in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni”;

**Preso atto** che, ai sensi dell'art 74, comma 5 del DPR 297/94, è riservata alla competenza statale la determinazione del calendario delle festività nazionali, nonché del calendario degli Esami di Stato;

**Atteso** che il calendario scolastico si configura come uno degli strumenti di programmazione territoriale, in considerazione delle ripercussioni che le scansioni temporali stabilite hanno sulla organizzazione della vita familiare degli alunni nonché dei servizi connessi alle attività didattiche;

**Riconosciuto** il valore dell'autonomia scolastica che, in raccordo con gli enti territoriali erogatori dei servizi connessi alle attività didattiche, può meglio rispondere sia alle finalità educative e formative sia alle esigenze di flessibilità dell'offerta formativa, anche attraverso opportuni adattamenti del calendario scolastico regionale;

**Ritenuto** necessario determinare il calendario scolastico per l'anno 2017/2018 in modo da permettere alle istituzioni scolastiche la programmazione e l'organizzazione delle proprie attività, nell'ambito della normativa nazionale e delle indicazioni stabilite con la presente deliberazione;

**Ritenuto** di quantificare utilmente per l'anno scolastico 2017/2018 i giorni di lezione in modo da prevedere un adeguato margine rispetto al minimo di 200 giorni obbligatori per consentire alle Istituzioni scolastiche di definire gli adattamenti più opportuni alle esigenze del piano dell'offerta formativa e affrontare eventuali imprevedibili necessità di sospensione delle lezioni e di lasciare alcuni giorni dell'arco temporale determinato dal presente atto in attuazione del comma 2, art. 5, D.P.R. n. 275/1999, per l'arricchimento dell'offerta formativa;

**Ritenuto** opportuno stabilire, in modo uniforme e vincolante, la data di inizio e il termine delle lezioni, rispettivamente nel giorno di **mercoledì 13 settembre 2017** e di **sabato 9 giugno 2018** nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado;

**Ritenuto** altresì opportuno stabilire, in modo uniforme e vincolante, la data di inizio e il termine delle lezioni, rispettivamente nel giorno di **mercoledì 13 settembre 2017** e di **sabato 30 giugno 2018** per la scuola dell'infanzia;

**Consultata** la “Conferenza di Servizio Permanente per l’attuazione del D.L.vo 112/98 in materia di istruzione e formazione professionale”, istituita con D.G.R. 31 luglio 2002, n. 1085 in data 18 aprile 2017;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di approvare il calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2017-2018 come sotto indicato:
  - **13 settembre 2017** data di inizio delle lezioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
  - **9 giugno 2018** data di fine delle lezioni nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado;
  - **30 giugno 2018** data di fine dell’attività didattica nelle scuole dell’infanzia;
- 2) di stabilire la sospensione delle lezioni per tutti gli ordini di scuola:
  - a) per le **festività riconosciute dalla normativa Statale** vigente, quali:
    - tutte le domeniche;
    - 1° novembre, festa di Tutti i Santi;
    - 8 dicembre, Immacolata Concezione;
    - 25 dicembre, Santo Natale;
    - 26 dicembre, Santo Stefano;
    - 1° gennaio, Capodanno;
    - 6 gennaio, Epifania;
    - 2 aprile, lunedì di Pasqua;
    - 25 aprile, Anniversario della Liberazione;
    - 1° maggio, Festa del lavoro;
    - 2 giugno, festa Nazionale della Repubblica;
    - festa del Santo Patrono;
  - b) per le **festività riconosciute dalla Regione** con il presente atto, quali:
    - dal 23 dicembre 2017 al 5 gennaio 2018, compresi, per le vacanze natalizie;
    - dal 29 marzo al 3 aprile 2018, compresi, per le vacanze pasquali;
    - 2 novembre 2017;
    - 9 dicembre 2017;
    - 30 aprile 2018;
- 3) di stabilire che le date di inizio e termine delle lezioni e i giorni di interruzione sopra definiti sono uniformi per tutte le scuole dell’Umbria, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalla Regione a norma dell’art. 138, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998;
- 4) di stabilire che dalla data di inizio e termine delle lezioni sopra riportate e tenuto conto dei giorni di festività e di sospensione obbligatoria delle attività didattiche stabilite a livello nazionale, per la

scuola primaria e secondaria intercorrono **206 giorni** di lezione (che si riducono a 205 se la festa del Santo Patrono cade in un giorno lavorativo) utili per lo svolgimento delle attività medesime;

- 5) di stabilire che all'interno dell'arco temporale determinato con il presente calendario le Istituzioni scolastiche, fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni, hanno la facoltà di adattare il calendario scolastico alle esigenze specifiche derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, in attuazione del comma 2, art 5, D.P.R. n. 275/1999. I giorni eccedenti "almeno i 200 giorni di lezione" fanno parte integrante del percorso didattico e devono, quindi, essere destinati all'arricchimento dell'offerta formativa, per cui non sono utilizzabili per vacanze o sospensione della didattica;
- 6) di fare obbligo alle istituzioni scolastiche di comunicare attraverso le forme che riterranno più opportune, i propri calendari agli studenti, alle famiglie, all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, ai Comuni di riferimento ed alle Province e, per conoscenza, alla Regione dell'Umbria – Servizio Apprendimenti istruzione e formazione professionale, anche via e-mail: [abei@regione.umbria.it](mailto:abei@regione.umbria.it);
- 7) di dare incarico al Servizio Apprendimenti istruzione e formazione professionale di comunicare tempestivamente il calendario deliberato con il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria per consentire alla medesima l'esercizio delle proprie competenze e la trasmissione dell'atto alle Istituzioni scolastiche umbre;
- 8) di diffondere il Calendario scolastico dell'Umbria per l'anno 2017-2018, sul sito ufficiale della Regione dell'Umbria e sul sito [www.regione.umbria.it/istruzione/scuola](http://www.regione.umbria.it/istruzione/scuola)
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Determinazione del Calendario scolastico per l'anno 2017/2018 per la Regione Umbria.**

L'art. 138, comma 1, lett d), del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 - recepito con la Legge regionale 2 marzo 1999, n.3. - delega alle Regioni funzioni amministrative in materia di istruzione, tra cui la determinazione annuale del calendario scolastico.

I riferimenti normativi per l'emanazione del Calendario scolastico sono l'articolo 74 del D. Lgs. 16 aprile 1994 n. 297, recante il Testo Unico delle leggi sull'istruzione, così come modificato dalla legislazione successiva e l'art. 5 del D.P.R. 275/99.

Nello specifico il comma 3 e il comma 7 bis, così come integrato nel D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, dell'art. 74 del D.Lgs. 297/94, riconosce che la specifica competenza delle Regioni nel determinare l'articolazione del calendario scolastico, è quella di stabilire il numero dei giorni destinati all'effettivo svolgimento delle lezioni (non inferiore a 200) ed un congruo numero di giorni finalizzato all'arricchimento dell'offerta formativa mentre l'art. 5 del D.P.R. 275/99 riconosce alle Istituzioni scolastiche la possibilità di adattamenti del Calendario, nell'ambito degli indirizzi programmatori dei singoli Istituti fatto salvo il numero complessivo dei giorni di lezione e di attività per arricchimento dell'offerta formativa, stabiliti dalla Regione medesima.

L'art. 74, comma 5 del DPR riserva invece alla competenza statale la determinazione del calendario delle festività nazionali, nonché degli Esami di Stato.

La "Conferenza di Servizio Permanente per l'attuazione del D.Lgs 112/98 in materia di istruzione e formazione professionale" istituita con D.G.R. del 31 luglio 2002 n.1085 è stata riunita il giorno 18 aprile 2017 è stata consultata sulla proposta di calendario per l'anno scolastico 2017-2018.

Si evidenzia che i servizi legati al trasporto scolastico saranno effettivi solamente a partire dalla data di inizio delle lezioni stabilita con il presente atto.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1) di approvare il calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2017-2018 come sotto indicato:

- **13 settembre 2017** data di inizio delle lezioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **9 giugno 2018** data di fine delle lezioni nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado;
- **30 giugno 2018** data di fine dell'attività didattica nelle scuole dell'infanzia;

2) di stabilire la sospensione delle lezioni per tutti gli ordini di scuola:

a) per le **festività riconosciute dalla normativa Statale** vigente, quali:

- tutte le domeniche;
- 1° novembre, festa di Tutti i Santi;
- 8 dicembre, Immacolata Concezione;
- 25 dicembre, Santo Natale;
- 26 dicembre, Santo Stefano;
- 1° gennaio, Capodanno;
- 6 gennaio, Epifania;
- 2 aprile, lunedì di Pasqua;

- 25 aprile, Anniversario della Liberazione;
  - 1° maggio, Festa del lavoro;
  - 2 giugno, festa Nazionale della Repubblica;
  - festa del Santo Patrono;
- b) per le **festività riconosciute dalla Regione** con il presente atto, quali:
- dal 23 dicembre 2017 al 5 gennaio 2018, compresi, per le vacanze natalizie;
  - dal 29 marzo al 3 aprile 2018, compresi, per le vacanze pasquali;
  - 2 novembre 2017;
  - 9 dicembre 2017;
  - 30 aprile 2018;
- 3) di stabilire che le date di inizio e termine delle lezioni e i giorni di interruzione sopra definiti sono uniformi per tutte le scuole dell'Umbria, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalla Regione a norma dell'art. 138, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998;
- 4) di stabilire che dalla data di inizio e termine delle lezioni sopra riportate e tenuto conto dei giorni di festività e di sospensione obbligatoria delle attività didattiche stabilite a livello nazionale, per la scuola primaria e secondaria intercorrono **206 giorni** di lezione (che si riducono a 205 se la festa del Santo Patrono cade in un giorno lavorativo) utili per lo svolgimento delle attività medesime;
- 5) di stabilire che all'interno dell'arco temporale determinato con il presente calendario le Istituzioni scolastiche, fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni, hanno la facoltà di adattare il calendario scolastico alle esigenze specifiche derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, in attuazione del comma 2, art 5, D.P.R. n. 275/1999. I giorni eccedenti "almeno i 200 giorni di lezione" fanno parte integrante del percorso didattico e devono, quindi, essere destinati all'arricchimento dell'offerta formativa, per cui non sono utilizzabili per vacanze o sospensione della didattica;
- 6) di fare obbligo alle istituzioni scolastiche di comunicare attraverso le forme che riterranno più opportune, i propri calendari agli studenti, alle famiglie, all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, ai Comuni di riferimento ed alle Province e, per conoscenza, alla Regione dell'Umbria – Servizio Apprendimenti istruzione e formazione professionale, anche via e-mail: [abei@regione.umbria.it](mailto:abei@regione.umbria.it);
- 7) di dare incarico al Servizio Apprendimenti istruzione e formazione professionale di comunicare tempestivamente il calendario deliberato con il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria per consentire alla medesima l'esercizio delle proprie competenze e la trasmissione dell'atto alle Istituzioni scolastiche umbre;
- 8) di diffondere il Calendario scolastico dell'Umbria per l'anno 2017-2018, sul sito ufficiale della Regione dell'Umbria e sul sito [www.regione.umbria.it/istruzione/scuola](http://www.regione.umbria.it/istruzione/scuola)
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

---

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 18/04/2017

Il responsabile del procedimento  
Paola Chiodini

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 18/04/2017

Il dirigente del Servizio  
Apprendimenti, istruzione, formazione

- Adriano Bei  
Sostituto

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,  
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,  
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 19/04/2017

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA'  
PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E  
ISTRUZIONE  
Luigi Rossetti  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 19/04/2017

Assessore Antonio Bartolini  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---